



# COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.36**

**OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (VARIAZIONE AL BILANCIO N. 2) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **TRENTA**, del mese di **LUGLIO**, alle ore **18:30**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
<b>BOCCARDO STEFANO</b>	Sì	<b>AGOSTINI GRAZIANA</b>	Sì
<b>FIUME TERESA</b>	Sì	<b>RUGGIERO MONIA TAMARA</b>	Sì
<b>SPATRISANO ANTONIO</b>	Sì	<b>MELINO FIORENZO</b>	Sì
<b>LAMBERTO CHIARA</b>	Sì	<b>CALANDRA BRUNO</b>	Sì
<b>LOMBINO NAZARENO</b>	Sì		
<b>DI TOMMASO GIOVANNI</b>	Sì		
<b>ROLLE' MICHELE</b>	Sì		
<b>PIAZZA GIUSEPPE</b>	Sì		
<b>CANARECCI ALBERTO</b>	Sì		
		Totale Presenti	13
		Totale Assenti	0

Assume la Presidenza **SPATRISANO ANTONIO**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. MATTIA Salvatore**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 34 del 08/07/2019 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (VARIAZIONE AL BILANCIO N. 2) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021”**

Relaziona l'Assessore Lamberto dando lettura dei passaggi principali della proposta in oggetto ed evidenziando le principali partite variare. Tra queste, per la parte entrata, espone i diversi importi relativi all'applicazione di Avanzo di Amministrazione (per la maggior parte per finanziare il progetto per l'area mercatale in aggiunta al contributo regionale per il quale si fa domanda e in parte per finanziare altre spese di investimento in sostituzione di oneri di urbanizzazione che vengono corrispondentemente ridotti); la riduzione delle somme previste per accertamenti tributari e per sanzioni del codice della strada; riclassificazione in partite di giro in merito al tributo TEFA; inserimento del contributo agli investimenti di 70.000 euro; ecc. Tra le spese vengono elencate quelle collegate alle suddette entrate (es. il progetto per l'area mercatale e gli interventi previsti in parte al Candiolo Village in parte su altro patrimonio comunale e finanziari dal contributo statale) e le altre come meglio specificate nei prospetti allegati.

Il Consigliere Melino chiede spiegazioni in merito alla riduzione degli Oneri di Urbanizzazione.

L'Assessore Lamberto riferisce che si tratta di un normale adeguamento delle previsioni di bilancio ai dati attuali.

Il Consigliere Melino chiede se tra gli interventi previsti al Candiolo Village ci sia anche il passaggio per i disabili.

L'Assessore Lamberto riferisce che è previsto più di un intervento e, in particolare, lo sdoppiamento dell'impianto di riscaldamento. Si verificherà se possibile far rientrare anche l'intervento richiesto.

Il Consigliere Calandra chiede di avere più tempo a disposizione per esaminare le variazioni di bilancio e potersi confrontare sul punto. Riferisce che il consiglio è stato convocato giovedì pomeriggio e di aver avuto gli atti il giorno dopo: troppo poco tempo per esaminare i documenti. Per queste motivazione esprime dichiarazione di voto contrario.

Esaurita la discussione;

Esaurite le dichiarazioni di voto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Per quanto su indicato;

Richiamato il Vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal competente responsabile di Servizio e il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 10
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N.1 (Calandra Bruno)
ASTENUTI	N. 3 (Ruggiero Monia Tamara, Melino Fiorenzo, Agostino Graziana)

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n° 34 del 08/07/2019 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (VARIAZIONE AL BILANCIO N. 2) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 ”**

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N.4 (Ruggiero Monia Tamara, Melino Fiorenzo, Agostino Graziana, Calandra Bruno)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 per ragioni di urgenza relativi alla rapida definizione del procedimento.



# COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

---

## PROPOSTA N 34

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 08/07/2019

**OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE  
(VARIAZIONE AL BILANCIO N. 2) E CONTROLLO DELLA  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO -  
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-  
2021**

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

Dato atto che con deliberazione n. 13 del 01.03.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

Viste le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2019/2021:

- “Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019/2021” - C.C. n. 16 del 30.04.2019;

Viste le seguenti variazioni di Giunta comunale:

- “Variazione di bilancio per somme esigibili” - G.C. n. 45 del 14.03.2019;
- “Variazione di cassa ai fini del d.lgs. 118/2011” - G.C. n. 54 del 22.03.2019;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che si è provveduto alla verifica dell'esistenza:

- di eventuali debiti fuori bilancio;
- di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio da ripianare;

Considerato che risulta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Ritenuto pertanto che non occorre adottare delle misure necessarie a ripristinare il pareggio;

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Candiolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Vista l'istruttoria compiuta in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione in base alla quale è emersa la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio;

Rilevata pertanto la necessità di non integrare tali accantonamenti per cui il fondo crediti dubbia esigibilità rimane invariato;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

Dato atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

Rilevata la necessità di apportare variazioni alle dotazioni assegnate al fine di garantire il normale funzionamento dei servizi comunali e a variazioni per la spesa in conto capitale per l'inserimento di una nuova opera come da modifica del Piano triennale dei lavori pubblici ed altri stanziamenti meglio specificati nei prospetti allegati;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio secondo le risultanze di cui ai prospetti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, con le variazioni apportate, viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per le spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui all'art. 193 del D.P.R. 267/2000;

Ritenuto inoltre che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione sta procedendo in maniera conforme secondo quanto indicato nei documenti di programmazione dell'ente;

Visto l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Per quanto su esposto;

## **SI PROPONE**

1. di approvare le variazioni relative all'assestamento generale e alla parte investimenti del bilancio, come da prospetti che si allega sub A) (parte entrata e spesa e prospetti di quadratura) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, a seguito delle variazioni di cui sopra, non vengono alterati gli equilibri di bilancio, come da allegato sub B);
3. di approvare la relazione del Responsabile del Settore Finanziario allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (sub C) e pertanto:

- dare atti che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
  - dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
  - dare atto altresì che è positivamente verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;
  - dare atto che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione sta procedendo in maniera conforme secondo quanto indicato nei documenti di programmazione dell'ente;
4. di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
  5. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;
  6. Per ragioni di urgenza relativi alla gestione dei servizi comunali si propone di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Firmato digitalmente  
SPATRISANO ANTONIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
Dott. MATTIA Salvatore

---

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**